

# Emergenza COVID-19

## PROCEDURE OPERATIVE STANDARD

### Servizi CRI



**Revisione 5 del 25/03/2020**

**a p.2 elenco delle modifiche**

Il presente documento è approvato e firmato digitalmente dal Presidente Regionale e dal Direttore Sanitario.

La copia firmata è depositata presso il Comitato Regionale.

***Per vincere conta ogni mossa***

## **Elenco delle modifiche rispetto alla revisione precedente (Rev4)**

- pag 9: Aggiornate misure generali di tutela
- pag 22: Aggiornati protocollo di intervento per emergenza/urgenza e disposizioni circa la sanificazione del mezzo
- pag 27: Aggiunta nota circa il trasporto sanitario di pazienti confermati COVID-19
- pag 29: Aggiunte indicazioni per pronto farmaco/pronto spesa
- pag 32: Aggiornato provvedimento di isolamento del personale secondo ultime normative
- pag 35: Aggiunte disposizioni circa il rientro in servizio del personale
- ALLEGATO 2: Aggiornato
- ALLEGATO 3: Aggiornata autodichiarazione

## **Elenco delle modifiche rispetto alla revisione precedente (Rev3)**

- pag 22: Inserita nota circa la protezione del personale durante le operazioni di sanificazione
- pag 22/23: Aggiunta indicazione sull'uso di occhiali/visiera durante l'approccio al paziente
- pag 25: Inserita nota circa lo smaltimento dei dispositivi monouso
- pag 26: Aggiornato algoritmo "Protocollo di intervento per Servizio di Emergenza Urgenza"
- pag 32: Aggiunte misure di sicurezza per attività di coordinamento e di protezione civile
- pag 33: Aggiornate procedure di isolamento del personale e di esecuzione tamponi
- pag 36: Aggiunti riferimenti circa la normativa sulla privacy riguardo la trasmissione dei dati delle missioni a rischio
- ALLEGATO 2: Aggiornato
- ALLEGATO 4: Aggiunto "Misure Straordinarie del Comitato Regionale"



## **Sommario**

Elenco delle modifiche rispetto alla revisione precedente (Rev4)	2
Elenco delle modifiche rispetto alla revisione precedente (Rev3)	2
Sommario	3
LISTA DI DISTRIBUZIONE E REDAZIONE DEL DOCUMENTO	5
GLOSSARIO	6
INTRODUZIONE	7
RIFERIMENTI	7
Covid-19	7
MISURE GENERALI DI TUTELA	9
Misure preventive	9
Volontari con sintomi influenzali	9
Vestizione e svestizione della divisa	9
MISURE PROTETTIVE	10
MISURE PER GLI AMBIENTI	12
Pulizia / igienizzazione degli spazi della sede	12
SOSTANZE IGIENIZZANTI (esempi)	14
Indicazioni concernenti la sanificazione superfici, mezzi e materiali di soccorso	15
MISURE PER LE ATTIVITÀ	16
Revisione delle misure	16
Logica delle misure	16
Definizioni	18
Paziente Sospetto	18
Contatto STRETTO	18
Protezione COMPLETA DPI	19
UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI	20
UTILIZZO DEGLI SPAZI DI AGGREGAZIONE	20
ACCOGLIENZA / CENTRALINO	21
SERVIZIO EMERGENZA URGENZA (118) O DI ASSISTENZA SANITARIA	22
SERVIZIO TRASPORTO SANITARIO e SANITARIO SEMPLICE	26
AUTISTA Guardia Medica	28



DISTRIBUZIONE Vestiario, Alimenti o Generi di Prima Necessità	28
ACQUISIZIONE ALIMENTI E CONSEGNA VIVERI ALLE FAMIGLIE	29
SERVIZIO PRONTO FARMACO/PRONTO SPESA per soggetti in quarantena	29
UDS - Unità Di Strada	30
CAS e CAS - BRESCO	30
AREE DI ACCOGLIENZA PER I SENZA FISSA DIMORA	31
SERVIZI DI COORDINAMENTO O LOGISTICI DI PROTEZIONE CIVILE	31
SOR - UdC - SOP - SOL	31
Servizi Logistici	31
PROVVEDIMENTO DI ISOLAMENTO DEL PERSONALE	32
Rientro in servizio	35
Privacy	35
ATTIVITA' SOSPESE	36
APPENDICE 1 – Situazione Regionale e Servizi per i Comitati	37
Stato di Configurazione della CRI	37
Area Territoriale dell’Emergenza (09/03/2020)	37
Organizzazione del Comitato Regionale CRI	38
Servizi per i Volontari e i Comitati	39
Supporto Sanitario (contatto telefonico 02 3883 355)	39
Supporto Psicologico (contatto telefonico 02 3883 310)	39
APPENDICE 2 – Informazioni generali	39
Numeri utili	39
Informazioni Ordinanza Ministero Salute – Regione Lombardia	40
Indicazioni da fornire	41
LISTA ALLEGATI	42
ALLEGATO 1 – PRO 12 Detersione e disinfezione mezzi e attrezzature	42
ALLEGATO 2 – PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER SERVIZI DI EMERGENZA/URGENZA COVID-19	42
ALLEGATO 3 – AUTORIZZAZIONE ALLO SPOSTAMENTO DEL PERSONALE DI SERVIZIO	42
ALLEGATO 4 – APPLICAZIONE MISURE STRAORDINARIE EMERGENZA COVID-19	42



## LISTA DI DISTRIBUZIONE E REDAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento dev'essere diffuso alle figure qui indicate.

	PERSONALE	CUSTODIA	USO	VISIONE
Il presente documento viene rilasciato alla SOR e a tutti i Comitati CRI	PRESIDENZA	X		
	DELEGATI	X	X	
	REFERENTI	X	X	X
	VOLONTARI		X	X
	DIREZIONE SANITARIA	X	X	
	RSPP			X

Il documento è redatto secondo quanto indicato nella presente tabella

	PERSONALE	REDAZIONE	VALIDAZIONE	APPROVAZIONE
	PRESIDENTE REGIONALE			X
	DRAE		X	
	DIRETTORE SANITARIO		X	X
	COORDINATORE Unità di Crisi	X		
	STAFF Unità di Crisi	X		

Si ringraziano i Volontari dei Comitati intervenuti nelle fasi di redazione di questo strumento e che hanno fornito il proprio know-how, la propria competenza e gli strumenti prodotti a livello locale per migliorare le capacità complessive della CRI in Regione



## GLOSSARIO

sahariana	giubbino d'intervento secondo i capitolati CRI di riferimento, a maniche lunghe Indumento di lavoro
pantaloni	pantalone secondo i capitolati CRI di riferimento, lunghi Indumento di lavoro
scarpe / calzature	Calzature di sicurezza DPI
emorepellenza	La norma europea EN 14126* definisce i requisiti prestazionali per il materiale per indumenti di protezione contro gli agenti infettivi. ... A causa dell'eterogeneità dei microrganismi, la norma non definisce i criteri di prestazione per tipi specifici di microrganismi.
norma tecnica	Una norma tecnica (o semplicemente norma, chiamata talvolta impropriamente "standard") è un documento, utilizzato in svariati ambiti, che stabilisce specifiche tecniche per la realizzazione di un prodotto o l'erogazione di un servizio. Più in generale, una norma descrive requisiti di materiali, prodotti, apparecchiature, opere, servizi, organizzazioni, attività, processi, progetti, sistemi, figure professionali, terminologia, convenzioni, metodologie (in generale o per diverse fasi/aspetti del ciclo di vita di ciascuno di questi elementi) <sup>1</sup>
divisa completa	Con il termine di "divisa completa" si intende l'insieme di capi formato da sahariana, polo, pantaloni, pile
capitolato / capitolato divise	I Capitolati tecnici di riferimento per le differenti specialità CRI
OP	operatore sia esso Volontario o Dipendente
OP-CNT	operatore in turno al centralino
OP-118	operatore soccorritore
OP-SOC	operatore sociale
OP-TS	operatore trasporto sanitario
OP-TSS	operatore trasporto sanitario semplice
OP-AUT	operatore autista
OP-DIS	operatore per la distribuzione
OP-ALI	operatori per la distribuzione degli alimenti
OP-PUL	operatore pulizia
OP-AMM	operatore amministrativo
OP-118-AUT/CE	operatore 118 autista abilitato ad essere anche capo equipaggio
OP-118-CE	operatore 118 capo equipaggio
DROPLETS	piccola gocciolina

<sup>1</sup> [https://it.wikipedia.org/wiki/Norma\\_tecnica](https://it.wikipedia.org/wiki/Norma_tecnica)

## **INTRODUZIONE**

La Procedura Operativa Standard raccoglie i protocolli, le indicazioni e istruzioni per la gestione dei servizi CRI nell'ambito della risposta a COVID-19.

Il documento presente viene aggiornato settimanalmente e ogni volta che cambiano i protocolli operativi.

## **RIFERIMENTI**

Le considerazioni del gruppo di lavoro si basano sulle indicazioni del Ministero della Salute, della Croce Rossa Italiana e del D.Lgs. 81/08.

I principi base di mitigazione del rischio, sui quali si sono basate le considerazioni inerenti i vari servizi, sono i soliti previsti dalla prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro:

1. riduzione delle persone esposte al rischio
2. rimodulazione delle attività
3. rimodulazione / annullamento dei servizi
4. adozione di DPI

E' evidente come la PREVENZIONE sia, ovviamente, la misura maggiormente perseguita.

La gestione dei rischi residui e' affidata ai DPI.

## **Covid-19**

Quella dei coronavirus e' una grande famiglia di virus comuni in molte diverse specie di animali, tra cui cammelli, bovini, gatti e pipistrelli.

Raramente i coronavirus animali possono mutare, diventando patogeni per l'uomo ed iniziando a diffondersi tra le persone; come successo in passato per MERS-CoV, SARS-CoV ed ora con questo nuovo virus chiamato SARS-CoV-2 o COVID-19.

Il 9 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato che le autorità sanitarie cinesi hanno individuato un nuovo ceppo di coronavirus mai identificato prima nell'uomo, provvisoriamente chiamato 2019-nCoV e classificato in seguito ufficialmente con il nome di SARS-CoV-2. Il virus è associato a un focolaio di casi di polmonite registrati a partire dal 31 dicembre 2019 nella città di Wuhan, nella Cina centrale. L'11 febbraio, l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

Il 30 gennaio, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha confermato i primi due casi di infezione da COVID-19 in Italia.

Nell'ambito delle strategie di contrasto e gestione del rischio sanitario connesso all'emergenza epidemiologica, l'Istituto Superiore di Sanità è parte del comitato tecnico scientifico per il coordinamento degli interventi, istituito presso il Dipartimento della Protezione civile, e gestisce la sorveglianza epidemiologica e microbiologica del SARS-CoV-2.

L'ISS, attraverso il proprio sito EpiCentro, ha dedicato al coronavirus un'intera sezione che è possibile raggiungere al seguente link: <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>

## MISURE GENERALI DI TUTELA

### Misure preventive



Sono misure “base” della profilassi contro la diffusione di molte patologie.

### Volontari con sintomi influenzali

I Volontari che presentano sintomi influenzali o di infezione respiratoria sono esclusi dalle attività.

Restare a casa in caso anche di lieve tosse o febbre (da 37,3° in su) o in caso di assunzione di medicinali quali paracetamolo, ibuprofene o aspirina, che possono mascherare i sintomi dell'infezione

### Vestizione e svestizione della divisa

La divisa deve essere indossata esclusivamente in sede. Il tragitto casa/sede operativa non deve avvenire con la divisa indosso.

Al termine del turno il Volontario:

- sveste la divisa
- se nel corso del servizio è entrato in contatto con pazienti sospetti spruzza la soluzione di alcool isopropilico sul tessuto e inserisce la divisa in una busta in plastica.

- La divisa deve essere lavata alla temperatura più alta possibile indicata dal produttore, aggiungendo prodotti disinfettanti per il bucato ed evitando detergenti clorati .

## MISURE PROTETTIVE

DPI	SCOPO	MSA/MSI/MSB	PULMINI	AUTO Ambulatori Mobili	SEDE
GUANTI IN NITRILE <sup>2</sup>	protezione delle mani da rischio biologico e chimico	X	X	X	X
MASCHERA FFP2/3	protezione delle vie respiratorie da contaminanti esterni - <b>PER OPERATORI durante manovre sul paziente a carico delle vie aeree</b>	X	X	X	X
MASCHERINA CHIRURGICA	protezione delle vie respiratorie - <b>PER OPERATORI e pazienti</b>	X	X	X	X
OCCHIALI DI PROTEZIONE <sup>3</sup>	protezione degli occhi	X		X	
TUTA DI TIPO 4b (e.g. TYVEK)	protezione dell'operatore	X			
CALZARI	protezione delle scarpe	X			
CAMICE TNT MONOUSO	protezione dell'operatore (alternativo alla tuta intera)	X			
CUFFIA TNT	protezione del capo (alternativo alla tuta intera)	X			

Al seguente link è possibile prendere visione delle procedure di vestizione per quanto riguarda l'uso della tuta Tyvek (<https://youtu.be/vebrHm6WBbY>)

<sup>2</sup> : i guanti in nitrile usa e getta devono essere gettati dopo ogni utilizzo (es. pz, stazione UDS, ...) / non mettere le mani in tasca / non toccare il viso / evitare di scrivere, guidare od usare il telefono / il guanto si toglie rivoltandolo su se stesso ed va smaltito nel bidone dei rifiuti potenzialmente infetti.

<sup>3</sup> gli occhiali di protezione si igienizzano e NON devono essere buttati



**USA E GETTA**

*Figura 1 guanto in nitrile*



**NON RIUTILIZZABILE**

*Figura 2 maschera FFP2/FFP3*



**IGIENIZZABILE**

*Figura 3 occhiali di protezione*



**MONOUSO**

*Figura 4 tuta in tyvek*



**MONOUSO**

*Figura 5 calzari in tyvek*



**USA E GETTA**

*Figura 6 mascherina chirurgica*

INDUMENTI DI LAVORO	
SAHARIANA PANTALONI	INDUMENTO DI BARRIERA OBBLIGATORIO PER I SOCCORRITORI

DISPOSITIVI MEDICO CHIRURGICI	
MASCHERINE CHIRURGICHE	BARRIERA CONTRO LA DIFFUSIONE DI DROPLETS

## MISURE PER GLI AMBIENTI

### Pulizia / igienizzazione degli spazi della sede

La pulizia degli ambienti è rimodulata a seconda del rischio.

I prodotti chimici normalmente utilizzati sono idonei al controllo del rischio biologico oggetto della presente procedura, pertanto la rimodulazione necessaria consiste semplicemente nell'aumento della frequenza delle operazioni di pulizia.

AMBIENTE	FREQUENZA	AZIONI	CODICE PRODOTTO
ambulatorio medico di Guardia Medica	quotidiana	pulizia delle superfici rimozione del materiale usa e getta	A
	quotidiana	lavaggio pavimenti	D
camera medico Guardia Medica	quotidiana	pulizia delle superfici rimozione del materiale usa e getta	A
	quotidiana	lavaggio pavimenti	D
atrio	quotidiana	pulizia delle superfici	A
	quotidiana	lavaggio pavimenti	D
centralino	quotidiana	pulizia delle superfici svuotamento cestini e bidoni	A
	settimanale	lavaggio pavimenti	D
corridoio	settimanale	lavaggio pavimenti	D
sala riunioni	quotidiana	pulizia delle superfici	A
	settimanale	lavaggio pavimenti	D
ufficio amministrativo	quotidiana	pulizia delle superfici	A
	settimanale	lavaggio pavimenti	D
soggiorno	quotidiana	pulizia delle superfici	A
	settimanale	lavaggio pavimenti	D
cucina	quotidiana	pulizia delle superfici svuotamento cestini e bidoni	A
	settimanale	lavaggio pavimenti	D
camera	quotidiana	pulizia delle superfici	A
	settimanale	lavaggio pavimenti	D
bagno camera	quotidiana	pulizia delle superfici svuotamento cestini e bidoni	A
	quotidiana	lavaggio pavimenti	D
corridoio autorimessa	settimanale	lavaggio pavimenti	D
	settimanale	pulizia porte armadi sanitari	A
container spogliatoi	quotidiana	pulizia delle superfici	A
	quotidiana	lavaggio pavimenti	D



ATTREZZATURA	FREQUENZA	AZIONI	CODICE PRODOTTO
porta ingresso palazzina	quotidiana	pulizia delle superfici	A
porta REI magazzini	settimanale	pulizia delle superfici	A
porta REI autorimessa	settimanale	pulizia delle superfici	A
porta corridoio	quotidiana	pulizia delle superfici	A

EFFETTI	FREQUENZA	AZIONI	CODICE PRODOTTO
Lenzuola (se non presenti lenzuola monouso)	settimanale	lavaggio	G
copriletto	settimanale	lavaggio	G
Federe (se non presenti lenzuola monouso)	settimanale	lavaggio	G

NOTA: In centralino / sala riunioni / soggiorno si devono rimuovere dalle superfici tutti gli oggetti che impediscono o ostacolano la pulizia delle superfici e favoriscono l'accumulo di sporcizia.

Ogni pulizia deve essere effettuata con i prodotti elencati nella colonna COD PROD seguendo attentamente le indicazioni dei produttori e, per quanto riguarda i mezzi di soccorso, secondo le linee guida della procedura specifica emessa da AREU (PRO12).

**Le istruzioni devono essere affisse all'interno delle porte di ogni ambiente.**

Al termine della pulizia deve essere compilato apposito registro



## SOSTANZE IGIENIZZANTI (esempi)

PRODOTTO	UTILIZZO	COD	CONSERVAZIONE
ISOPRYL	Detergente disinfettante per superfici	A	
MIKBAT	Sanificante ad uso sanitario virucida da utilizzare dopo la detersione, utilizzabile anche in immersione	B	
ONE TOUCH	Sanificante per ambienti chiusi	C	
BLUSAN	Deter sanificante al mentolo (detergente per pavimenti)	D	
BAGNO ENZIMATICO	Enzimi per strumenti chirurgici (detergente per presidi ad immersione)	E	
SANIDRY	Sanificante per mani senza risciacquo	F	
DETERSIVO PER LAVATRICI	Per la pulizia dei tessuti con la lavatrice	G	



## Indicazioni concernenti la sanificazione superfici, mezzi e materiali di soccorso

### Sanificazione superfici (PRO 12 AREU)

- 1) pulire lo sporco visibile (decontaminazione)
- 2) pulire anche se sporco non visibile (detersione)
- 3) disinfettare con idonei agenti chimici a disposizione rispettando diluizioni e tempi di azione

CO D	Principio Attivo	Nome Commerciale	Diluizione	Tempo di Azione Indicazioni
<b>A</b>	Alcol isopropilico	ISOPRYL®	10 % in acqua	15 min. poi rimuovere con panno (disinfettante per superfici)
	Alcol etilico al 70 %	GIOALCOL 70®	Pronto all'uso	Spruzzare sulle superfici e rimuovere con panno (superfici)
<b>B</b>	2-propanolo con clorexidina e quaternari di ammonio	MIKBAT®	Puro o diluito fino al 50%	5 min poi rimuovere con panno (superfici)
<b>C</b>	Ortofensilfenolo sali quaternari d'ammonio e isopropanolo	ONE TOUCH®	Pronto in bomboletta	Dal termine di erogazione attendere 5 min ed arieggiare il mezzo (ambienti chiusi)
<b>D</b>	Alcol isopropilico e sali quaternari d'ammonio	BLUSAN®	Puro	Applicare poi sciacquare (pavimenti)
<b>E</b>	Enzimi simil proteasi e tensioattivi anionici		100 g per litro di acqua a 40°T	Lasciare in immersione 10/15 min e sciacquare con acqua tiepida (attrezzatura sanitaria metalliche)

## MISURE PER LE ATTIVITÀ

### Revisione delle misure

Le misure di seguito prescritte sono indicate e commisurate alla situazione evidente alla data di stesura del presente documento.

Lo stesso sarà revisionato a cadenza settimanale od ogni qual volta dovessero mutare la situazione ed i relativi riferimenti normativi.

### Logica delle misure

Le misure prendono in considerazione dei principi generali validi nelle valutazioni e riduzioni dei rischi:

#### □ riduzione del personale esposto ai rischi

[misura preventiva]

Ridurre il personale impiegato per lo svolgimento di un servizio consente di ridurre proporzionalmente il numero di operatori potenzialmente esposti al rischio e, contemporaneamente, di limitare il consumo non indispensabile di dispositivi di protezione.

#### □ rimodulazione delle attività

[misura preventiva]

Le attività, sviluppate nel tempo in contesti di tranquillità, divertimento/piacere nel fare il servizio, amicizia, devono essere rimodulate in modo da tutelare la sicurezza degli operatori e garantire il rispetto degli obblighi contrattuali legali o di fatto.

Qualora la rimodulazione secondo criteri di sicurezza non sia fattibile/efficace, è preferibile sospendere o annullare l'attività stessa (nei casi in cui ciò è possibile).



□ **fornitura di DPI**

[misura protettiva]

Il rischio residuo è gestito attraverso la fornitura ed il corretto utilizzo dei DPI specifici.

□ **controllo del rispetto delle disposizioni**

Le disposizioni sono stabilite al fine di ridurre il rischio per ogni singolo Volontario / Dipendente e TUTTI devono rispettarle.

Il Preposto ha la responsabilità del controllo e della verifica e, in caso di inosservanze, ha l'obbligo di segnalazione immediata alla Presidenza per le opportune azioni disciplinari.



## Definizioni

Paziente Sospetto	
Paziente con criteri clinici E con criteri ambientali positivi	
Criteri Clinici (almeno uno)	Criteri Ambientali (almeno uno)
<ul style="list-style-type: none"><li>○ Febbre &gt; 37,5°C</li><li>○ Tosse</li><li>○ Dispnea</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Viaggio in zone rischio o <u>permanenza in Area Rossa</u></li><li>○ Sanitario attivo su casi respiratori di eziologia incerta</li><li>○ Paziente in isolamento preventivo</li><li>○ Contatto stretto con caso confermato</li></ul>

**Considerare come “sospetto” ogni paziente incosciente o con stato mentale alterato tale per cui non sia possibile reperire adeguate informazioni sul caso.**

Contatto STRETTO
<ul style="list-style-type: none"><li>○ persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;</li><li>○ <b>persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19</b> (<i>ad esempio stretta di mano</i>);</li><li>○ <b>persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19</b> (<i>ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati</i>);</li><li>○ <b>persona che ha avuto un <u>contatto diretto</u> (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;</b></li><li>○ <b>persona che si è trovata in un ambiente chiuso</b> (<i>ad esempio ambulanza, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale</i>) <b>con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;</b></li><li>○ <b>operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19</b> oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 <b>senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;</b></li><li>○ persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (<i>qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo</i>).</li></ul>



### Protezione **COMPLETA** DPI

- Tuta TYVEC o Camice TNT (tipo  $\leq 4$ ) o camice
- Sovrascarpe
- Copricapo
- Mascherina chirurgica o Mascherina FFP2/FFP3 (solo nei casi indicati)
- Occhiali protettivi
- Guanti a manica lunga
- Guanti in nitrile

**NB: Il volontario/dipendente che approccia il caso sospetto o conclamato di COVID19 con l'utilizzo dei corretti DPI (indossati e rimossi secondo corretta procedura) non è considerato un contatto a rischio.**



## UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

AREA	DESCRIZIONE DELLA MISURA	NOTE
RIDUZIONE		
RIMODULAZIONE	Individuare ed utilizzare un unico servizio igienico per il personale in servizio, diverso da quelli destinati agli esterni	
DPI		
CONTROLLO	OP-CNT ricorda ai Volontari / Dipendenti la disposizione	

## UTILIZZO DEGLI SPAZI DI AGGREGAZIONE

AREA	DESCRIZIONE DELLA MISURA	NOTE
RIDUZIONE	per evitare l'affollamento - sono sospese le cene di squadra o altri momenti di aggregazione organizzati in sede - sono sospesi i corsi e le riunioni	
RIMODULAZIONE	- gli OP devono utilizzare gli spazi del Comitato (soggiorno/camera/sala riunioni) evitando di sostare nell'atrio o in CNT	
DPI	nessuna modifica	
CONTROLLO	Il Preposto è responsabile del rispetto delle disposizioni	



## ACCOGLIENZA / CENTRALINO

AREA	DESCRIZIONE DELLA MISURA	NOTE
RIDUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione dell'affollamento a 1 OP-CNT</li> <li>- (o numero minimo indispensabile)</li> <li>- Nell'atrio possono essere presenti solamente le sedute per le persone in attesa di visita</li> </ul>	
RIMODULAZIONE	<p style="text-align: center;">Preposto e/o Direttore Sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controlla la corretta esposizione dei poster (lavaggio mani + 1500/112/numero verde regione lombardia)</li> </ul> <p style="text-align: center;">OP-CNT</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risponde alle domande (anche telefoniche) fornendo indicazioni precise relativamente ai numeri da contattare per avere le relative informazioni (1500 / 112 / 800.894.545 / 800.201.102 / non presentarsi in PS)</li> <li>- monitora le persone in attesa prevenendo la creazione di assembramenti e sollecitando quelle che tossiscono a farlo nel modo corretto</li> <li>- pulisce ed igienizza le superfici del suo locale di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la fornitura di mascherine chirurgiche a tutti i presenti in attesa non è necessaria</li> <li>- evitare di fornire informazioni, anche se provenienti da fonti terze ufficiali, che non siano specificate nel presente manuale</li> </ul>
DPI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- guanti in nitrile a disposizione</li> <li>- mascherine chirurgiche a disposizione per la persona da trattare</li> <li>- maschera FFP2 o FFP3 <u>a disposizione</u></li> </ul>	per eventuali casi di emergenza urgenza (primo soccorso)
CONTROLLO	Il Preposto è responsabile del rispetto delle disposizioni	



## SERVIZIO EMERGENZA URGENZA (118) O DI ASSISTENZA SANITARIA

AREA	DESCRIZIONE DELLA MISURA	NOTE
RIDUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- equipaggio composto preferibilmente da due operatori ogni qual volta sia possibile. in ogni caso non più di tre</li> <li>- è vietata la presenza di tirocinanti negli equipaggi                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualunque attività formativa è sospesa</li> </ul> </li> </ul>	La Direzione Areu condivide le disposizioni circa la composizione degli equipaggi
RIMODULAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- obbligo di utilizzare l'aeratore del vano sanitario in modalità espulsione</li> <li>- obbligo di far indossare la mascherina chirurgica ai pz con febbre, tosse o difficoltà respiratoria</li> <li>- obbligo di rimuovere dal vano sanitario ogni oggetto non indispensabile che può entrare in contatto col pz (es. coperte)</li> <li>- avvolgere il pz con lenzuolo monouso per ridurre al minimo il contatto con la superficie d'appoggio e la strumentazione circostante                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la sanificazione del vano sanitario e dei dispositivi non monouso fare riferimento alla nota sottostante</li> </ul> </li> <li>- si raccomanda l'utilizzo del gel alcolico dopo aver tolto i guanti</li> </ul>	sono predisposte a bordo delle ambulanze delle buste monodose di disinfettante per l'igiene delle mani degli operatori  o in alternativa dei dispenser di gel alcolico a bordo dei mezzi ed in prossimità delle aree di parcheggio (prima di accedere ai locali della sede)
DPI	- leggere l'apposito capitolo sottostante	
CONTROLLO	Il Preposto è responsabile del rispetto delle disposizioni	

NOTA (estratto da Prot. AREU del 08/03/2020 n. 2850 / 2020): [Per la detersione e disinfezione dei mezzi e delle attrezzature/apparecchiature in presenza di liquidi organici del paziente (es. sangue, vomito, urine, feci) resta valida la procedura 12 di AREU (PRO 12, rev. 3, modalità operativa indicata a pag. 10 e 11).

In assenza di tale contaminazione, la disinfezione del vano sanitario dell'ambulanza deve essere effettuata con soluzione alcolica al 75/90%, spruzzata e strofinata con panni monouso su tutte le superfici con le quali il paziente è venuto a contatto o con le quali è stato in stretta prossimità (es. materassino della barella, sedia cardiopatica, sedile passeggero, cinture di sicurezza, pareti) e con tutto quanto entrato in contatto con le mani degli operatori. Tali attività devono essere effettuate al termine della missione, senza rientrare in sede.

Inoltre, dopo ogni missione, devono essere sempre disinfettati con soluzione alcolica al 75/90% il



volante, la leva del cambio, le cinture di sicurezza e i relativi attacchi, le maniglie e gli attacchi dell'ambulanza nonché tutto quanto entrato in contatto con le mani degli operatori.

I panni monouso utilizzati per la disinfezione, i DPI monouso (guanti, mascherine chirurgiche ...) e i materiali utilizzati per il paziente (lenzuolo monouso ...) devono essere smaltiti come rifiuti potenzialmente infetti.]

La procedura sopra riportata rappresenta lo standard per la sanificazione dei mezzi di soccorso, altre azioni non possono essere considerate sostitutive di quanto descritto. E' consentito integrare l'operazione di sanificazione sopra specificata con procedure aggiuntive declinate a livello locale, purché non rappresentino un prolungamento dei tempi di non operatività del mezzo di soccorso.

In rinforzo a quanto citato si rammenta che la sanificazione del mezzo deve avvenire presso il presidio ospedaliero destinazione del trasporto ed indossando i DPI COMPLETI utilizzati per lo stesso, prima della loro rimozione e smaltimento come rifiuti potenzialmente infetti.

Qualora questo sia impossibile (es. rifiuto trasporto, area stazionamento ambulanze non idonea, etc) la sanificazione può avvenire presso la propria sede. Il mezzo dovrà rientrare **NON OPERATIVO** e l'equipaggio dovrà mantenere indossati i DPI COMPLETI utilizzati durante il servizio fino al termine della sanificazione (quindi anche durante il tragitto di rientro).



Al fine di massimizzare la sicurezza degli operatori e gestire efficacemente le scorte di DPI è opportuno osservare alcuni accorgimenti.

ATTIVAZIONE	SITUAZIONE	AZIONE	DPI
Nessuna indicazione particolare	Assenza di sintomi sospetti	Prosegue servizio normalmente	Maschera chirurgica, guanti, occhiali
	Riscontro di febbre o tosse o difficoltà respiratoria	<b>Si allontana dal paziente e fa riferimento alle procedure per paziente sospetto/confermato</b>	
Paziente sospetto/confermato	Deambulante	Solo il Capo Equipaggio gestisce il servizio e viaggia nel vano sanitario	Protezione totale
	Non deambulante o codice rosso	MEZZO A 3 SOCCORRITORI Capo equipaggio e soccorritore gestiscono il servizio	Protezione totale
		MEZZO A 2 SOCCORRITORI Capo equipaggio e autista gestiscono il servizio	Protezione totale Autista rimuove DPI prima di riprendere la guida
<b>FAR RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO 2 PER LO SCHEMA OPERATIVO</b>			



**Far indossare mascherina chirurgica al paziente**

**MSB rientra non operativo in mancanza dei necessari DPI**

**Considerare come “sospetto” ogni paziente incosciente o con stato mentale alterato tale per cui non sia possibile reperire adeguate informazioni sul caso.**

Le maschere FFP2 e/o FFP3 sono indicate nelle manovre invasive a carico delle vie aeree che, nell'ambito dei soccorsi effettuati da MSB, sono rappresentate da ventilazione con pallone AMBU e aspirazione del cavo orale. Si sottolinea che l'uso delle FFP2 e/o FFP3 è indicato anche in condizioni di assistenza a MSA, qualora quest'ultimo effettui manovre invasive sulla via aerea (es. intubazione tracheale).

Si ricorda infine come, esclusi gli occhiali protettivi che devono essere sanificati dopo ogni soccorso mediante l'utilizzo di una soluzione alcolica al 75/90%, tutti i DPI sono presidi monouso e vanno pertanto correttamente smaltiti in seguito al loro utilizzo in servizi con coinvolgimento di pazienti sospetti/confermati per COVID-19.

La IOP 16 (trasporto familiari/accompagnatori dei pazienti) è sospesa fino al termine dell'emergenza e non va applicata, il paziente viaggerà non accompagnato a bordo del mezzo di soccorso. In ospedale i familiari non possono accedere.



## SERVIZIO TRASPORTO SANITARIO e SANITARIO SEMPLICE

AREA	DESCRIZIONE DELLA MISURA	NOTE
RIDUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Equipaggio composto da due operatori</li> <li>- è vietata la presenza di tirocinanti negli equipaggi</li> </ul>	Mascherina chirurgica + guanti <u>a disposizione</u>
RIMODULAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- nel caso di paziente sospetto OP-TSS/ OP-TS invita il paziente ad indossare la mascherina chirurgica</li> <li>- si allontana dal soggetto e, se ritenuto necessario, dopo attenta valutazione, e se l'assistito acconsente all'ospedalizzazione, attiva il servizio 112</li> <li>- si raccomanda l'utilizzo del gel alcolico dopo aver tolto i guanti e dopo ogni servizio</li> </ul>	Gli OP-TSS e OP-TS <u>non</u> effettuano il servizio indossando maschere FFP2/FFP3
DPI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- leggere l'apposito capitolo sottostante</li> </ul>	
CONTROLLO	Il Preposto è responsabile del rispetto delle disposizioni	

SITUAZIONE	AZIONE	DPI
TRASPORTO SANITARIO E SANITARIO SEMPLICE IN AMBULANZA	OP-TSS / OP-TS / OP-CNT: <ul style="list-style-type: none"> <li>- richiede prima del trasporto le condizioni cliniche del soggetto al fine di individuare eventuali situazioni a rischio (caso sospetto)</li> <li>- se ritenuto caso sospetto informare il proprio Direttore Sanitario e seguire le sue disposizioni</li> </ul>	Nessun DPI previsto
	OP-AUT / OP-TS / OP-TSS: <ul style="list-style-type: none"> <li>- richiede al paziente di indossare mascherina chirurgica a scopo cautelativo</li> <li>- l'OP-TS indossa la mascherina chirurgica durante il contatto con il paziente</li> <li>- l'OP-AUT: indossa la mascherina chirurgica solo se in contatto con il paziente</li> </ul>	Mascherina Chirurgica + Guanti ~~~~~ FFP2/FFP3 + Tuta/Camice/Camice TNT + Calzari + Copricapo + Occhiali <u>a disposizione</u>
	Gli operatori venuti a contatto con casi sospetti per contatto stretto o casi conclamati in assenza di DPI o con DPI incompleti <u>sono esclusi dai servizi</u> di trasporto sanitario e sanitario semplice in ambulanza per tutto il periodo di sorveglianza.	



<p style="text-align: center;">TRASPORTO SANITARIO SEMPLICE IN AUTOVETTURA</p>	<p>OP-TSS / OP-TS / OP-CNT:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- richiede prima del trasporto le condizioni cliniche del soggetto al fine di individuare eventuali situazioni a rischio (caso sospetto)</li> <li>- se ritenuto caso sospetto informare il proprio Direttore Sanitario e seguire le sue disposizioni</li> <li>- richiede al paziente di indossare mascherina chirurgica a scopo cautelativo</li> </ul>	<p>Mascherina Chirurgica a disposizione</p> <p style="text-align: center;">~~~~~</p> <p>FFP2/FFP3 + Tuta/Camice/Camice TNT + Calzari + Copricapo + Occhiali <u>a disposizione</u></p>
<p style="text-align: center;">TRASPORTO DIALISI</p>	<p>OP-AUT / OP-TSS / OP-TS:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- richiede al paziente di indossare mascherina chirurgica a scopo cautelativo</li> <li>- l'OP-TS indossa la mascherina chirurgica durante il contatto con il paziente</li> <li>- l'OP-AUT: indossa la mascherina chirurgica solo se in contatto con il paziente</li> </ul> <p>Gli operatori venuti a contatto con casi sospetti per contatto stretto o casi conclamati in assenza di DPI o con DPI incompleti <u>sono esclusi dai servizi</u> di trasporto dialisi per tutto il periodo di sorveglianza.</p>	<p style="text-align: center;">Mascherina Chirurgica</p>
<p style="text-align: center;">TRASPORTO ORGANI</p>	<p>Gli operatori venuti a contatto con casi sospetti per contatto stretto o casi conclamati in assenza di DPI o con DPI incompleti <u>sono esclusi dai servizi</u> di trasporto sanitario e sanitario semplice in ambulanza per tutto il periodo di sorveglianza.</p>	<p style="text-align: center;">Nessun DPI previsto</p>

NB: quanto sopra descritto è da considerarsi riferito al trasporto di pazienti NON sospetti/confermati. Nel caso di pazienti in stato di malattia COVID-19 sospetta o accertata è opportuno fare riferimento alle procedure dedicate a tali pazienti dettagliate nel paragrafo "SERVIZIO EMERGENZA URGENZA (118) O DI ASSISTENZA SANITARIA". Non è necessario escludere il personale con documentati contatti a rischio dal trasporto di pazienti positivi per COVID-19.



## AUTISTA Guardia Medica

AREA	DESCRIZIONE DELLA MISURA	NOTE
RIDUZIONE		
RIMODULAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- in caso di pz sospetto dichiarato dal medico: OP-GM si mette in sicurezza allontanandosi e tornando al mezzo in attesa del medico</li> <li>- in caso di manovre urgenti (es. RCP): OP-GM indossa i DPI necessari per collaborare col medico e si allontanerà all'arrivo del MSB</li> <li>- in caso di attivazione per verifica COVID-19, OP-GM attende il medico sul mezzo</li> <li>- si raccomanda l'utilizzo del gel alcolico dopo aver tolto i guanti</li> </ul>	
DPI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 KIT (per medico e autista) con mascherina chirurgica + FFP2/FFP3 (per i casi in cui è indicato) + occhiali + guanti + camice</li> </ul>	il kit deve essere portato con sé se si sale in casa del pz
CONTROLLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- OP-GM si autocontrolla</li> </ul>	

## DISTRIBUZIONE Vestiario, Alimenti o Generi di Prima Necessità

AREA	DESCRIZIONE DELLA MISURA	NOTE
RIDUZIONE	Riduzione dell'affollamento a 3 OP (o numero minimo indispensabile)	
RIMODULAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Se possibile evitare la distribuzione in sede ma consegnare i viveri al domicilio</li> <li>- Se necessario svolgere l'attività in sede, la stessa si svolgerà all'esterno in area coperta o allestita con gazebo e tavoli</li> <li>- l'attesa dei gruppi familiari NON avviene in sede e i gruppi non devono restare compatti</li> <li>- in caso di persone con febbre e/o tosse, la persona deve essere invitata ad indossare la mascherina chirurgica o sarà allontanata</li> </ul>	Se possibile si consiglia di organizzare la distribuzione per appuntamento per evitare affollamenti
DPI	Mascherina chirurgica a disposizione	
CONTROLLO	Il Preposto è responsabile del rispetto delle disposizioni	



## ACQUISIZIONE ALIMENTI E CONSEGNA VIVERI ALLE FAMIGLIE

AREA	DESCRIZIONE DELLA MISURA	NOTE
RIDUZIONE	Riduzione dell'affollamento (ridurre al minimo di operatori) <ul style="list-style-type: none"> <li>- 2 OP-CRI per la raccolta</li> <li>- 2 OP-CRI per la distribuzione</li> <li>- 3 OP-CRI per lo smistamento</li> </ul>	
RIMODULAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- igienizzazione delle superfici con alcool isopropilico</li> <li>- corretto utilizzo dei guanti</li> </ul>	
DPI	non previsti	
CONTROLLO	Il Preposto è responsabile del rispetto delle disposizioni	

## SERVIZIO PRONTO FARMACO/PRONTO SPESA per soggetti in quarantena

AREA	DESCRIZIONE DELLA MISURA	NOTE
RIDUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione 2 OP o numero minimo indispensabile</li> </ul>	
RIMODULAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consegnare mascherina chirurgica all'utente al primo contatto. Raccomandare di indossarla durante ogni successivo incontro</li> <li>- Maneggiare il denaro indossando i guanti e riporlo in un portafogli dedicato esclusivamente al servizio</li> <li>- Evitare contatti diretti con l'utente. Se possibile effettuare gli scambi depositando il materiale sull'uscio della porta</li> </ul>	In qualunque caso, non entrare nel domicilio dell'utente sottoposto a quarantena
DPI	Guanti, mascherina chirurgica, occhiali protettivi	
CONTROLLO	Il Preposto è responsabile del rispetto delle disposizioni	



## UDS - Unità Di Strada

AREA	DESCRIZIONE DELLA MISURA	NOTE
RIDUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione dell'affollamento a massimo 3 OP-UDS (o numero minimo indispensabile)</li> <li>- Divieto di inserire in equipaggio personale non formato, se non indispensabile al mantenimento del servizio</li> </ul>	
RIMODULAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- distribuzione dei capi di abbigliamento limitato alle urgenze – i capi consegnati non si riportano in sede</li> <li>- nel caso di pz sospetto OP-UDS invita il pz a indossare una mascherina chirurgica</li> <li>- si allontana dal soggetto e, se ritenuto necessario, dopo attenta valutazione, e se l'assistito acconsente all'ospedalizzazione, attivare il servizio 112. Si ricorda che, al fine di evitare il sovraffollamento dei PS, tale scelta va limitata ai casi realmente necessari</li> <li>- si raccomanda il corretto utilizzo dei guanti in nitrile</li> <li>- gli OP-UDS devono utilizzare il gel alcolico dopo ogni stazione, prima di riprendere la marcia</li> </ul>	ai fini della riduzione dell'affollamento e per evitare assembramenti tra gli assistiti, si raccomanda di distribuire solamente sacchetti predisposti all'inizio del servizio
DPI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mascherina chirurgica per assistito</li> <li>- mascherina chirurgica a disposizione per OP-UDS, guanti</li> </ul>	
CONTROLLO	Il Preposto è responsabile del rispetto delle disposizioni	

NOTA: i guanti in nitrile usa e getta devono essere gettati dopo ogni stazione

## CAS e CAS - BRESCO

AREA	DESCRIZIONE DELLA MISURA	NOTE
RIDUZIONE	Riduzione dell'affollamento a 3 OP-CAS (o numero minimo indispensabile)	
RIMODULAZIONE	Nessuna rimodulazione in quanto le caratteristiche della linea di distribuzione garantisce la qualità del cibo (HACCP) e la sicurezza degli operatori	
DPI	nessuno	
CONTROLLO	Il Preposto è responsabile del rispetto delle disposizioni	



## AREE DI ACCOGLIENZA PER I SENZA FISSA DIMORA

AREA	DESCRIZIONE DELLA MISURA	NOTE
RIDUZIONE	Riduzione dell'affollamento a 2 OP-CRI (o numero minimo necessario)	
RIMODULAZIONE	si suggerisce <ul style="list-style-type: none"> <li>- screening temperatura degli ospiti accolti</li> <li>- presenza di un medico all'accettazione</li> <li>- aumento delle distanze                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- ospiti seduti a tavola o in camera</li> <li>- limitare gli assembramenti salvo per la doccia</li> <li>- diversa gestione dei pasti riscaldati con servizio al tavolo</li> </ul> </li> <li>- utilizzo di saponi disinfettanti per l'igiene intima</li> <li>- sanificazione con alcool isopropilico delle superfici dopo ogni utilizzo</li> <li>- pulizia quotidiana degli spazi</li> </ul>	Ridurre, per quanto possibile, i contatti tra i soggetti presso le mense; eventualmente diminuendo il numero di coperti ed aumentando i turni
DPI	- mascherina chirurgica per gli OP-CRI	
CONTROLLO	Il Preposto e' responsabile del rispetto delle disposizioni	

## SERVIZI DI COORDINAMENTO O LOGISTICI DI PROTEZIONE CIVILE

### SOR - UdC - SOP - SOL

AREA	DESCRIZIONE DELLA MISURA	NOTE
RIDUZIONE	Riduzione operatori numero minimo indispensabile	
RIMODULAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mascherina chirurgica per operatori</li> <li>- frequente lavaggio mani con gel sanificante</li> <li>- postazione individuale e non scambiabile nel corso del turno. Da pulire ad ogni cambio operatore</li> </ul>	
DPI	- mascherina chirurgica	
CONTROLLO	Il Preposto è responsabile del rispetto delle disposizioni	

### Servizi Logistici

AREA	DESCRIZIONE DELLA MISURA	NOTE
RIDUZIONE	Riduzione operatori al numero minimo indispensabile	
RIMODULAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mascherina chirurgica per operatori</li> <li>- frequente lavaggio mani con gel sanificante</li> </ul>	
DPI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mascherina chirurgica</li> <li>- occhiali protettivi (se necessario)</li> <li>- guanti da lavoro</li> <li>- caschetto</li> </ul>	
CONTROLLO	Il Preposto è responsabile del rispetto delle disposizioni	

## PROVVEDIMENTO DI ISOLAMENTO DEL PERSONALE

All'articolo 1, comma 2, lettera h) del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 si dispone “*La applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusiva*” (GU 23.02.2020). Tale disposizione **non si applica agli operatori sanitari e a quelli dei servizi pubblici essenziali** come da disposizione di cui all'articolo 7 del decreto legge del 09/03/2020 (GU 09.03.2020).

Si definisce pertanto che:

- Non sono previste misure di quarantena per i volontari CRI operanti sui mezzi di soccorso
- L'**interruzione temporanea** dell'attività degli operatori CRI sopra indicati si esercita **esclusivamente alla comparsa di sintomatologia** da infezione respiratoria e/o iperpiressia (intesa come  $T > 37.5^{\circ}\text{C}$ ) o ad esito positivo del tampone rino-faringeo.

A tal proposito, come disposto dall'ordinanza di Regione Lombardia n.514 del 21/03/2020, si specifica come l'esecuzione del tampone sia indicata esclusivamente per l'operatore che presenti sintomatologia, contestualmente alla sospensione dell'attività lavorativa e la messa in stato di isolamento.

L'operatore CRI che ha sviluppato sintomi compatibili con COVID-19 sarà sottoposto a monitoraggio giornaliero delle condizioni cliniche.

L'operatore CRI che ha avuto un contatto identificato come a rischio con un caso probabile/confermato di COVID-19 sarà sottoposto a monitoraggio giornaliero delle condizioni cliniche fino al termine della sorveglianza sanitaria (14 giorni dal contatto a rischio, se non sviluppa sintomi nel frattempo).

Durante tale periodo di monitoraggio, in assenza di sintomi, non è prevista l'interruzione dall'attività che tuttavia dovrà avvenire con utilizzo continuato di mascherina chirurgica.

Laddove insorgesse sintomatologia da infezione respiratoria e/o febbre (maggiore di  $37,5^{\circ}\text{C}$ ) è prevista l'interruzione temporanea dall'attività lavorativa (art. 1 comma 1 lettera b DPCM 08.03.2020)

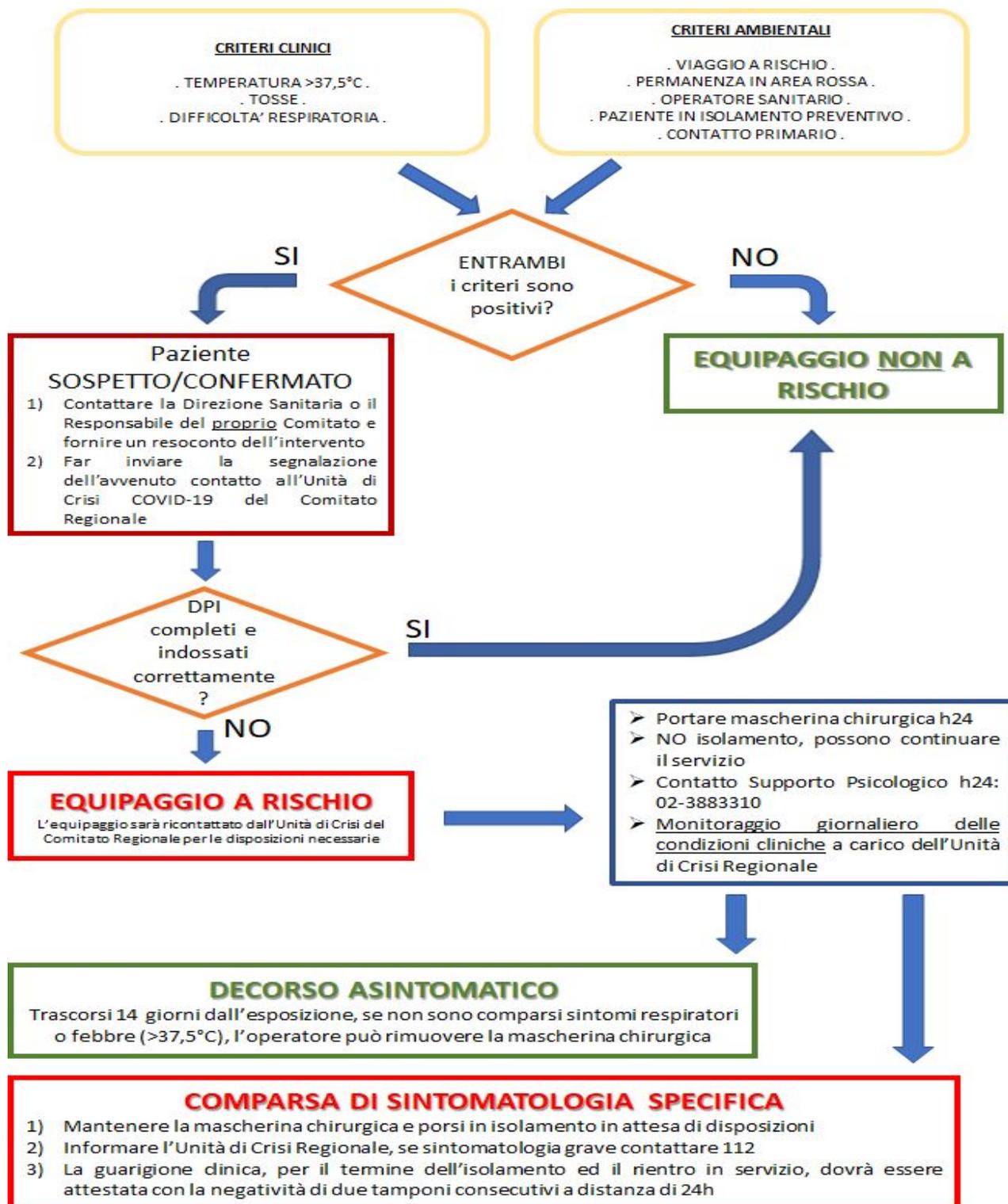
Al fine di garantire il monitoraggio giornaliero dei soggetti sottoposti a sorveglianza è imperativo continuare ad informare, secondo le modalità precedentemente comunicate, la Direzione Sanitaria Regionale dei contatti avuti dai volontari/dipendenti con casi sospetti/confermati.

Si rammenta inoltre che, come da nota della Direzione Sanitaria AREU, gli organi competenti nel disporre l'isolamento o la quarantena dei volontari/dipendenti sono esclusivamente:

- Il sindaco del comune di residenza
- ATS territorialmente competente
- Gli organismi sanitari propri dell'associazione

La AAT 118 ha dovere informativo nei confronti dei volontari/dipendenti dell'associazione ma non ha autorità in termini di isolamento del personale. Prego pertanto di considerare esclusivamente le indicazioni pervenute da uno dei tre organi sopra indicati. Nel caso di indicazioni all'isolamento fornite dalla AAT si prega di informare immediatamente la direzione sanitaria al numero 023883355.

la comunicazione per la Sorveglianza attiva si suggerisce di inviarla al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Competente per Territorio. Inoltre considerato che il Decreto Legge del 23.02.2020 n.6 in relazione alla comunicazione al Dipartimento di Prevenzione prevede l'obbligo a carico degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico come identificato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, si ritiene che tale comunicazione da parte degli organismi sanitari propri dell'Associazione avvenga se non hanno la certezza dell'avvenuta comunicazione da parte dell'interessato, al fine di evitare intasamento dei canali di comunicazione con duplicazioni di segnalazione di casi già sicuramente comunicati.



## **Rientro in servizio**

Il rientro in servizio degli operatori che hanno manifestato sintomi e/o hanno un tampone risultato positivo potrà avvenire esclusivamente in seguito alla conferma di guarigione clinica, attraverso l'esecuzione di due tamponi distanziati di 24 ore l'uno dall'altro ed effettuati a scomparsa della sintomatologia, il cui esito deve essere negativo.

Si precisa che, trattandosi di operatore sanitario impegnato in servizio attivo, il volontario/dipendente che sviluppa sintomi sarà in stato di infortunio e non in malattia.

La convocazione per l'effettuazione dei tamponi avverrà direttamente dall'Unità di Crisi del Comitato Regionale, non è obbligo delle ATS territorialmente competenti erogare questo servizio.

Alla luce di quanto appena esposto, si rammenta l'importanza di una corretta e tempestiva segnalazione dell'evoluzione della sintomatologia del personale; compresi eventuali tamponi effettuati per motivi extra-CRI, ricoveri ospedalieri, dimissioni al domicilio e simili.

I volontari/dipendenti sottoposti ad isolamento in seguito a sviluppo di sintomatologia saranno dapprima chiamati, durante il periodo sintomatico, per l'esecuzione del tampone (si ricorda che l'esecuzione del tampone è fondamentale ai fini della denuncia INAIL) e successivamente ricontattati per l'esecuzione del doppio tampone a conferma della guarigione.

Non è possibile rientrare in servizio senza aver eseguito il doppio tampone anche se intercorso periodo asintomatico superiore ai 14 giorni.

## **Privacy**

Si rammenta che tutto il personale operante è tenuto al riserbo, sia come già espresso dal codice etico e dai regolamenti CRI, sia poiché autorizzato al trattamento dei dati secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea in materia di privacy.

Le piattaforme utilizzare dall'Unità di Crisi CRI Regionale per la conservazione dei dati sono GDPR compliant e la gestione del dato sanitario segue le specifiche indicazioni per la gestione dei dati sensibili.

I dati richiesti vengono comunicati all'Unità di Crisi CRI Regionale, secondo la procedura indicata.

Si ricorda che, al di fuori delle competenti autorità sanitarie, non è lecito comunicare altrimenti (quale esempio non esaustivo: cittadinanza, giornalisti..) qualsivoglia informazione sanitaria inerente gli operatori o i pazienti soccorsi.

## **ATTIVITA' SOSPESE**

In accordo con i delegati di riferimento, a scopo preventivo, sono sospese fino a nuova disposizione le attività di:

- supporto ricreativo a giovani e anziani
- raccolte fondi in strada o in centri commerciali
- corsi di formazione interni o esterni (eccetto quelli organizzati in FAD)
- esercitazioni
- riunioni con più di quattro persone nello stesso ambiente e campi formativi
- ogni attività in piazza o simili che possano provocare affollamenti

Se necessario, organizzare riunioni utilizzando sistemi di comunicazione a distanza (Google Meet, Zoom o simili) che permettano la gestione di riunioni con elevato numero di partecipanti. Si segnala che per mezzo delle mail [@lombardia.cri.it](mailto:@lombardia.cri.it) o [@cri.it](mailto:@cri.it) è possibile utilizzare il sistema di videoconferenza senza costi o necessità di installazione software.

Non vengono sospese le attività Socio-Assistenziali utili a garantire le cure della persona nelle fasce vulnerabili della popolazione e le attività generatrici di reddito per persone sotto la soglia di povertà.

Per ogni altra attività non citata si invitano i Presidenti, Delegati Area Salute, Delegati Area Emergenza e Direttori Sanitari a contattare la Presidenza Regionale o la Direzione Sanitaria Regionale, presenti presso l'Unità di Crisi, per definire procedure specifiche.

## APPENDICE 1 – Situazione Regionale e Servizi per i Comitati

### Stato di Configurazione della CRI

Struttura di Riferimento	Stato di Configurazione
Sala Sistema Italia	<b>S.3 Emergenza</b>
Sala Operativa Nazionale	<b>S.3 Emergenza</b>
Comitato Regionale CRI Lombardia	<b>S.3 Emergenza</b>
Comitati Territoriali CRI in Area Rossa	<b>S.3 Emergenza</b>

I Comitati CRI mantengono le **Sale Operative Locali** operative, quali componenti fondamentali del programma di scambio di informazioni.

### Area Territoriale dell’Emergenza (09/03/2020)

Sono territorio coinvolto dall'emergenza COVID-19 le seguenti aree:

Area	Territorio
<b>Rossa</b>	<b>Intero territorio della Regione Lombardia</b>



## Organizzazione del Comitato Regionale CRI

Il Comitato Regionale CRI Lombardia ha aperto le seguenti strutture:

<b>Struttura</b>	<b>Contatto</b>	<b>Funzione</b>
Unità di Crisi	02 3883 355	Analisi della situazione globale, definizione delle linee strategiche e organizzative dell'intervento, del piano d'azione e delle procedure operative Supporto Sanitario e Psicologico ai Comitati e al Volontariato CRI
Sala Operativa Regionale	800 088 077	Coordinamento delle attività operative, definizione delle procedure di dispiegamento dei Volontari, gestione della mobilitazione per la risposta, attuazione delle procedure d'intervento. Reporting alla Sala Operativa Nazionale Mantenimento delle relazioni con il Tavolo Tecnico in UTG e con la SON

Il Comitato Regionale CRI Lombardia, ricevuto il nulla osta dal Presidente Nazionale, ha emanato delle misure straordinarie per fare fronte all'emergenza e facilitare l'operatività all'interno della regione, consultabili nell'ALLEGATO 4.

## Servizi per i Volontari e i Comitati

Presso l'Unità di Crisi sono istituiti due servizi per i Volontari, lo Staff, Comitati e Presidenti CRI della Regione, volti a fornire informazioni di tipo sanitario e supporto psicologico e psicosociale.

### Supporto Sanitario (contatto telefonico 02 3883 355)

Il team costituito da personale sanitario e soccorritore segue i casi di operatori coinvolti in casi sospetti o accertati, mantenendo le relazioni con AREU e la ATS. Il team fornisce anche indicazioni specifiche in merito ai protocolli d'intervento sopra esposti e necessità di informazioni di tipo sanitario. Il Coordinatore del Servizio di Supporto Sanitario è il Direttore Sanitario, Riccardo Giudici

### Supporto Psicologico (contatto telefonico 02 3883 310)

Il team costituito da Psicologi, Tecnici, Operatori SEP e OSG è volto a fornire supporto ai Volontari, Staff, Comitati e Presidenti CRI della Regione, coinvolti o preoccupati dalla situazione in corso o da situazioni specifiche (e.g. operatore esposto, parente esposto...)

## APPENDICE 2 – Informazioni generali

### Numeri utili

Numeri Utili	
Per informazioni CoronaVirus	1500
Per dubbi o informazioni	800.894.545
Per emergenze	112

Croce Rossa Italiana  
Comitato Regionale Lombardia

- **Numero verde Regione:** coloro che riscontrano sintomi influenzali o problemi respiratori non devono andare in pronto soccorso, ma devono chiamare il numero verde unico regionale **800 89 45 45** che valuterà ogni singola situazione e spiegherà che cosa fare
- Per **informazioni generali** chiamare il **1500**, numero di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute



## Informazioni Ordinanza Ministero Salute – Regione Lombardia

CHIUSO	APERTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scuole, di qualsiasi genere e grado</li> <li>- Università (compresi master, alto insegnamento, università della terza età, etc.)</li> <li>- Cinema</li> <li>- Teatri</li> <li>- Musei</li> <li>- Discoteche e pub</li> <li>- Piscine, centri natatori, terme e strutture similari</li> <li>- Palestre e strutture di allenamento sportivo aperte al pubblico</li> <li>- Centri culturali, sociali e di aggregazione</li> <li>- Impianti sciistici e di risalita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Negozi di alimentari, seguendo il tradizionale orario di apertura che vigeva prima dell'emergenza coronavirus. Il gestore del locale deve consentire l'ingresso a un numero di persone in modo che si rispetti il metro di distanza interpersonale, non sono ammessi assembramenti</li> <li>- Farmacie e parafarmacie, seguendo i consueti orari di apertura</li> <li>- Supermercati e centri commerciali ma soltanto dal lunedì al venerdì, saranno chiusi nel weekend (giorni festivi e prefestivi, dunque sabato e domenica)</li> <li>- Bar, ristoranti, gelaterie saranno aperti dalle ore 06.00 alle ore 18.00 (tutti i giorni). Bisognerà sempre mantenere almeno un metro di distanza tra le persone</li> <li>- Uffici comunali. Nei consueti orari di apertura sono garantiti soltanto i servizi strettamente necessari e che non possono essere espletati on-line</li> </ul>
VIETATO	CONSENTITO
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualsiasi funzione religiosa, compresi matrimoni e funerali. Le messe possono essere celebrate soltanto a porte chiuse e possono essere seguite in streaming o in tv</li> <li>- Eventi sportivi di qualsiasi genere o livello. Fino al 3 aprile si potranno disputare soltanto incontri di carattere internazionale (ad esempio Champions League di calcio, Eurolega di basket, etc.) ma sempre e soltanto a porte chiuse</li> <li>- Riunioni, assemblee, convegni, eventi, manifestazioni aperte al pubblico (di qualsiasi genere)</li> <li>- Si potrà uscire di casa solo per motivi di lavoro, di salute e di necessità (fare la spesa, ad esempio)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Andare a lavoro, anche fuori dal proprio comune. Bisognerà compilare un'autocertificazione</li> <li>- Uscire di casa per motivi di salute (visite di fondamentale importanza, seguire una terapia). Bisognerà compilare un'autocertificazione</li> <li>- Uscire di casa per motivi di necessità (fare la spesa, andare ad accudire genitori/parenti anziani, e similari). Bisognerà compilare un'autocertificazione</li> </ul>
AMBULATORI	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambulatori dei medici di medicina generale e dei pediatri: per qualunque necessità (visite, prescrizioni, giorni di malattia...) si accede solo dopo contatto telefonico con il medico</li> <li>- Servizio di continuità assistenziale: si accede solo dopo un contatto telefonico</li> </ul>	



## Indicazioni da fornire

**NUOVO CORONAVIRUS**  
I CONSIGLI DELLA CRI

- 1 Lavati frequentemente le mani
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici se non prescritti dal medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- 8 I prodotti "Made in China" e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 Contatta il num. verde 1500 del Ministero della Salute se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni

 CRI PER LE PERSONE VICINE OGNI VOLTA CHE VUOL 800-065510

Per informazioni e consigli contatta il servizio della Croce Rossa attivo H24



- lavati spesso le mani
- evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- copri bocca e naso se starnutisci o tossisci
- non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non te lo prescrive il medico
- pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- i prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina NON sono pericolosi
- gli animali da compagnia non diffondono il nuovo Coronavirus
- contatta il numero verde 1500 per maggiori informazioni

## **LISTA ALLEGATI**

- **ALLEGATO 1 – PRO 12 Detersione e disinfezione mezzi e attrezzature**

Si allega il documento originale.

- **ALLEGATO 2 – PROTOCOLLO DI INTERVENTO PER SERVIZI DI EMERGENZA/URGENZA COVID-19**

Si allega Flow Chart specifica e indicazioni riassuntive per gli equipaggi.

- **ALLEGATO 3 – AUTORIZZAZIONE ALLO SPOSTAMENTO DEL PERSONALE DI SERVIZIO**

Si allega comunicazione 121/2020 del Presidente Regionale e relativo modulo di autocertificazione

- **ALLEGATO 4 – APPLICAZIONE MISURE STRAORDINARIE EMERGENZA COVID-19**

Si allega provvedimento n.64 del 13/03/2020 dal Libro dei Provvedimenti adottati dal Presidente